



ANNUAL
REPORT
2019



Un domani che ieri non c'era
per le bambine e i bambini del mondo

helpcode.org



Mozambico.

Sonia ha cambiato il suo futuro: da bambina vulnerabile a donna consapevole, forte, libera. Grazie a chi l'ha sostenuta a distanza attraverso Helpcode, alla sua tenacia e alla sua bravura a scuola, ha potuto arrivare fino al diploma. Oggi può decidere di essere ciò che vuole, e contribuire allo sviluppo di tutta la sua comunità.

Il mondo è uno.
Sostenere la crescita di Sonia
contribuisce anche
alla nostra crescita.
E alla nostra felicità.

È difficile fare previsioni, soprattutto sul futuro

Non sappiamo cosa indosseremo o come sarà il nostro taglio di capelli nei prossimi anni. Se andremo di nuovo sulla Luna o su Marte nel prossimo decennio. Non riusciamo a prevedere il modo di pensare, le nostre abitudini, le tendenze e le preferenze.

Se passiamo in rassegna i libri che parlano di oggi, scritti anche solo pochi anni fa, ci rendiamo conto quanto la comprensione del futuro, da parte di scrittori, ma anche scienziati e politici, sia estremamente difficile. Quasi casuale.

Studiare il passato aiuta a comprendere ma non a fare previsioni. Rimaniamo inesorabilmente intrappolati nei nostri schemi mentali che non riescono ad adeguarsi al cambiamento che nel frattempo inevitabilmente ha cambiato le carte in tavola.

Eppure esiste una cosa che ci può davvero aiutare a prevedere il futuro: costruirlo.

È per questo che noi di Helpcode lavoriamo tutti giorni, in Italia e nel mondo, per garantire a ciascun bambino e bambina una scuola di qualità e una comunità in cui crescere e sviluppare le proprie potenzialità.

Perché crediamo fermamente che mettersi in gioco e lavorare attivamente sia la miglior maniera per fare un mondo migliore, e capire il futuro. Anzi per costruirlo.

Helpcode. Un domani che ieri non c'era.

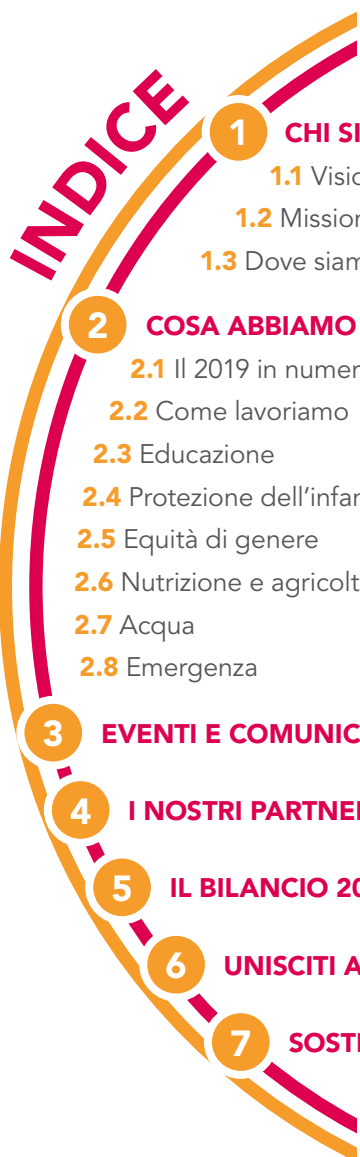


Giorgio Zagami
Presidente Helpcode

A stylized, handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Zagami'.

La frase del titolo è stata attribuita a diversi autori. Forse deriva da un detto danese. In ogni caso la vogliamo fare nostra per ricordarci che la miglior maniera di fare previsioni è costruirle.





INDICE

1 CHI SIAMO	6
1.1 Vision	7
1.2 Mission	7
1.3 Dove siamo	8
2 COSA ABBIAMO FATTO	10
2.1 Il 2019 in numeri	10
2.2 Come lavoriamo	12
2.3 Educazione	14
2.4 Protezione dell'infanzia	22
2.5 Equità di genere	24
2.6 Nutrizione e agricoltura	26
2.7 Acqua	28
2.8 Emergenza	30
3 EVENTI E COMUNICAZIONE	32
4 I NOSTRI PARTNER	36
5 IL BILANCIO 2019	38
6 UNISCITI A NOI	58
7 SOSTIENICI	60

Helpcode è un'organizzazione che lavora, in Italia e nel mondo, per garantire a ciascun bambino e bambina la protezione di una famiglia, una scuola di qualità e una comunità in cui crescere e sviluppare le proprie potenzialità.

I bambini possono cambiare il mondo. Il cambiamento può partire da loro e andare a beneficio delle famiglie e delle comunità in cui vivono soltanto se i loro diritti sono garantiti e riconosciuti dagli adulti.

Per questo, dal 1988, Helpcode si impegna per tutelare i loro diritti affinché possano diventare adulti e realizzare i propri sogni.





1.1 VISION

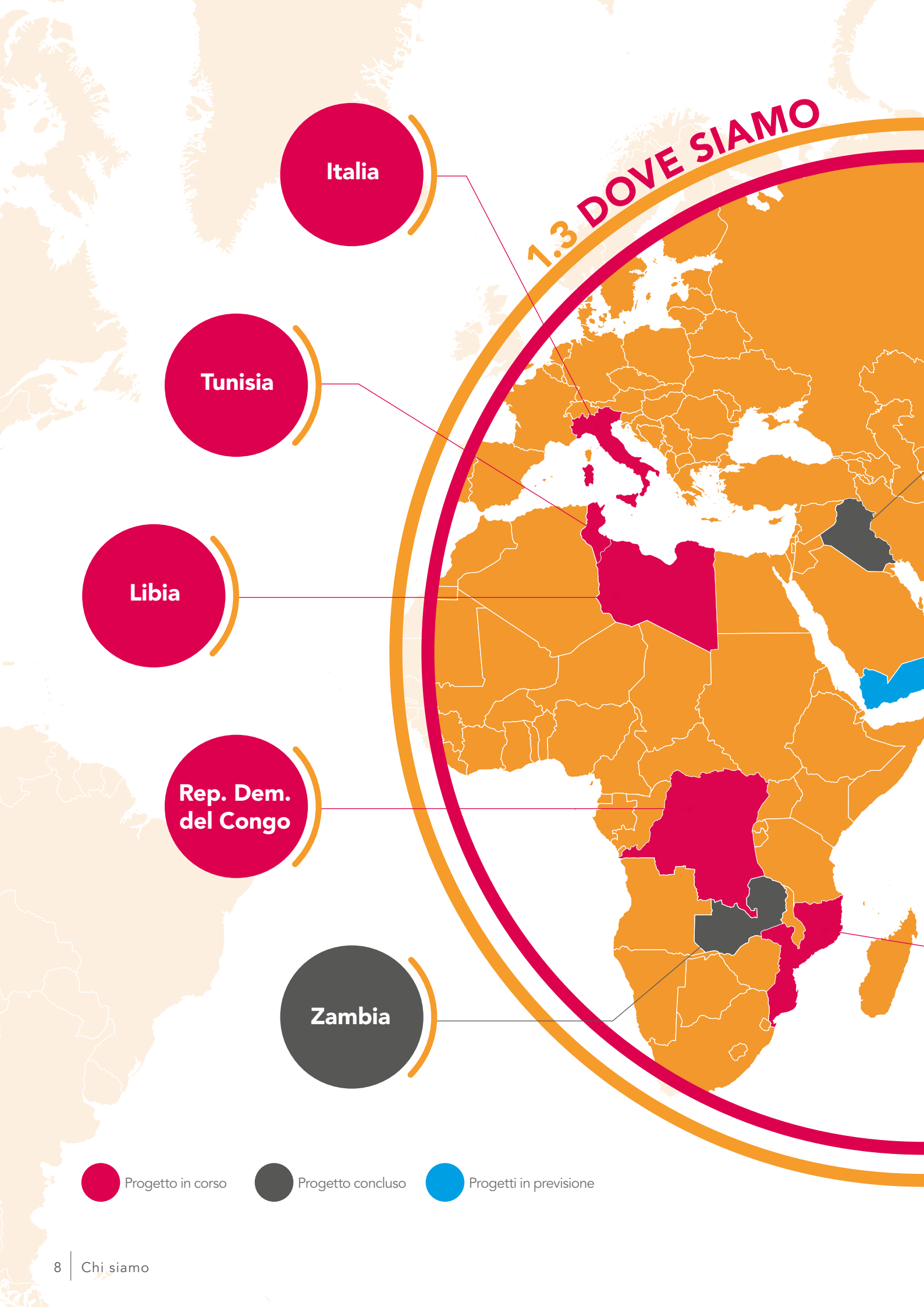


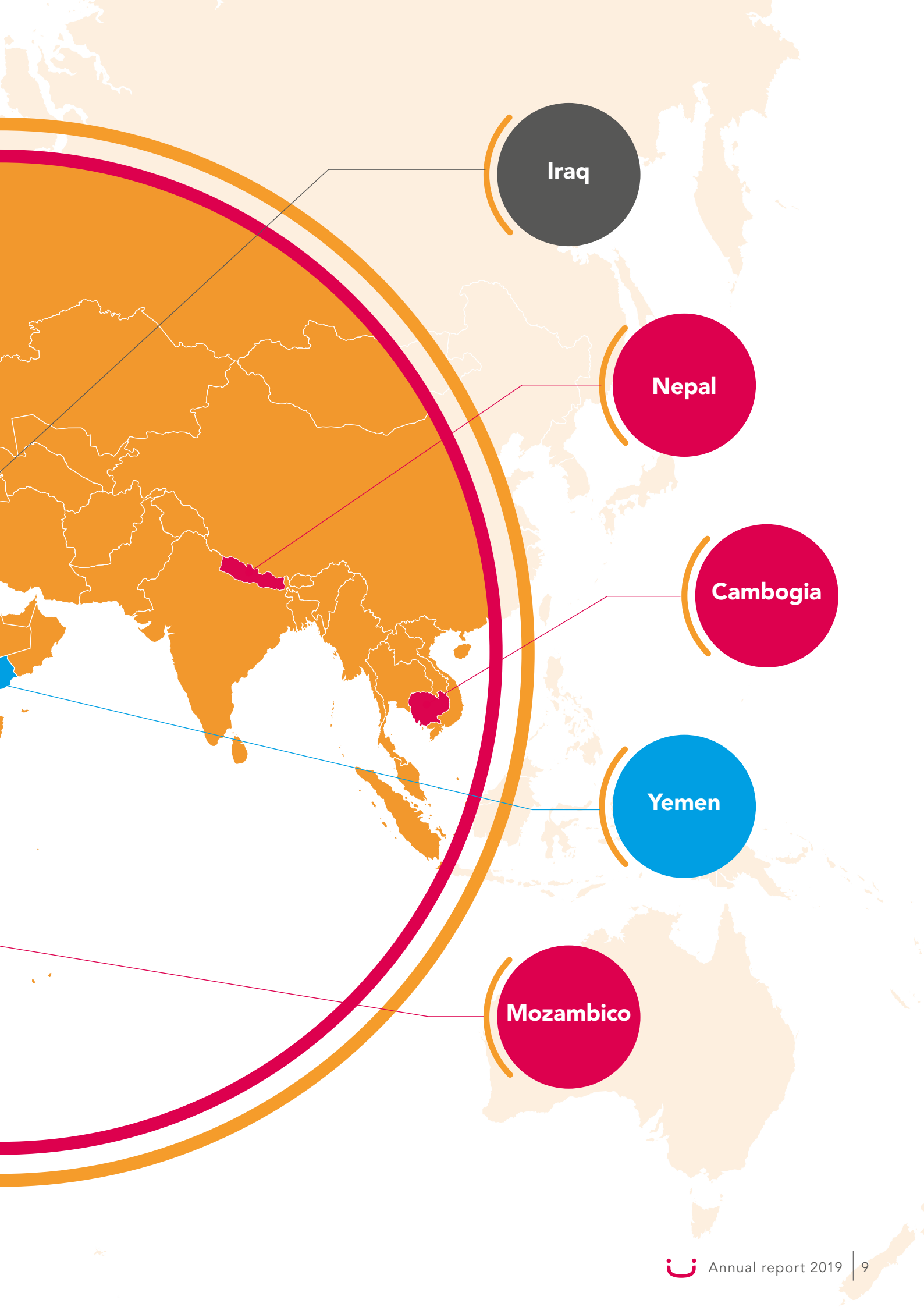
Un domani che ieri non c'era.
Per le bambine
e i bambini del mondo.



Helpcode sostiene l'istruzione, la formazione e l'educazione delle bambine e dei bambini con soluzioni innovative e concrete per il loro benessere fisico e intellettuale, in ogni parte del mondo, nelle emergenze e nella vita di tutti i giorni. Con coraggio e trasparenza.

1.2 MISSION





Iraq

Nepal

Cambodia

Yemen

Mozambique

2.1 IL 2019 IN NUMERI

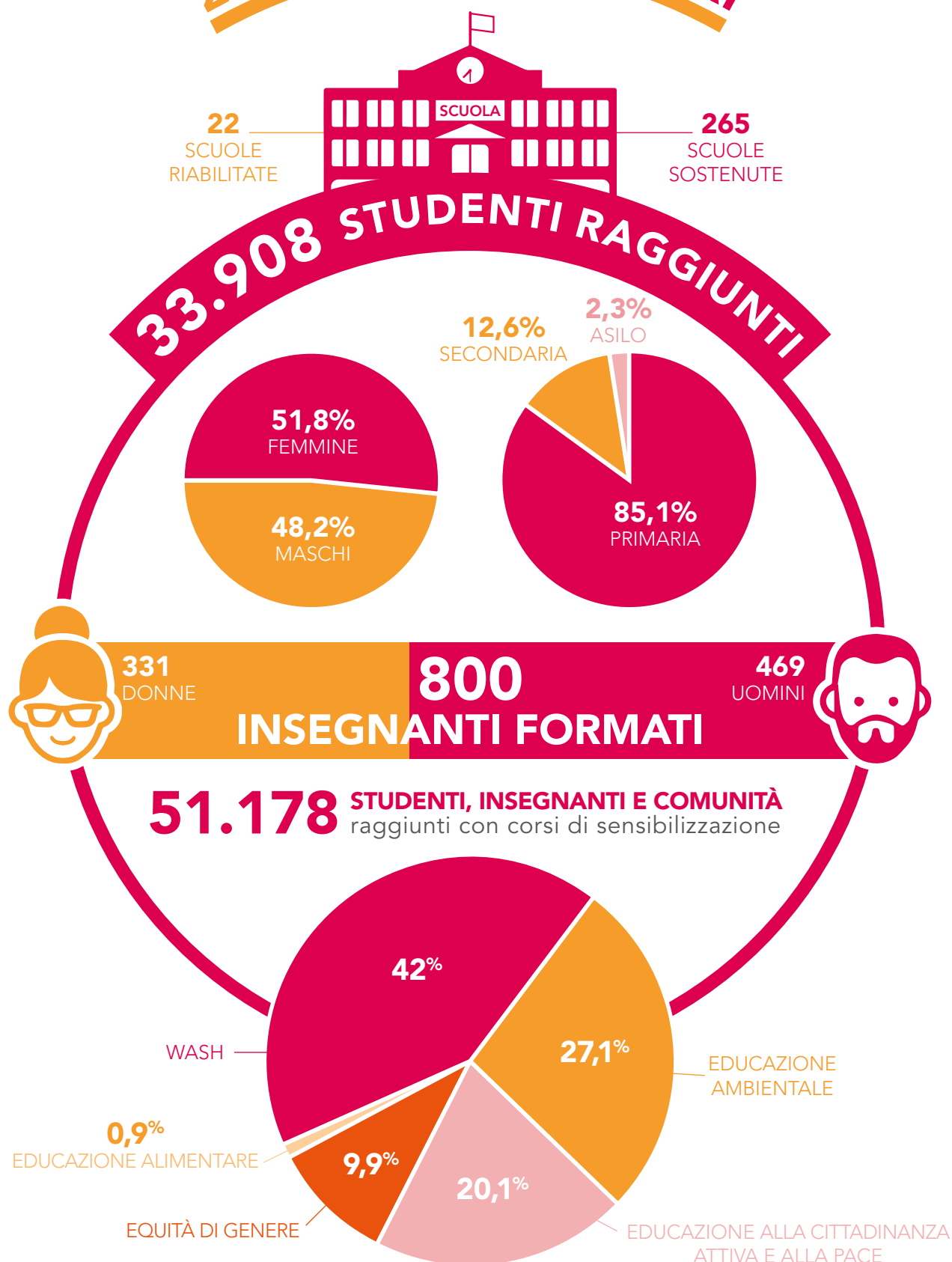
56.787
DIRETTI

1.087.691 BENEFICIARI

1.030.904
INDIRETTI



2.1 IL 2019 IN NUMERI



2.2 COME LAVORIAMO



In tutti i contesti in cui interveniamo, utilizziamo soluzioni innovative e concrete per dare una risposta ai bisogni primari delle generazioni future e per garantire il loro diritto all'istruzione e all'educazione.

Esploriamo strade poco battute in cui trovare nuove modalità d'intervento e abbiamo il coraggio di seguirle. Manteniamo però un forte senso pratico che ci porta sempre a perseguire risultati efficaci e tangibili.

Ciò che ci sta più a cuore è la felicità delle bambine e dei bambini che aiutiamo, delle loro famiglie e delle loro comunità. Per questo, le nostre azioni e i nostri interventi sono mirati a soddisfare i loro bisogni e i loro diritti.

Per noi, è molto importante anche la felicità di chi ha deciso di aiutarci con le sue donazioni. Vogliamo quindi essere il mezzo attraverso cui i nostri donatori hanno il potere di accendere la felicità nel cuore di chi non ce l'ha.



2.3 EDUCAZIONE



Circa **260 milioni** di bambini e giovani che **non vanno a scuola** nel mondo (dati OCHA)



115 milioni di giovani **analfabeti** nel mondo (**59% donne**) (dati Unicef)

L'educazione è un elemento imprescindibile per garantire ai giovani un futuro migliore e lo sviluppo delle comunità in cui vivono.

Per questo lavoriamo affinché tutti, bambine e bambini possano accedere a un'istruzione di qualità, eliminando ogni forma di discriminazione di genere e promuovendo un accesso paritario a tutti i livelli di educazione accompagnato da programmi di formazione per gli insegnanti. Da oltre trent'anni ci impegniamo per garantire a bambine e bambini opportunità educative migliori che rispettino e promuovano il loro completo sviluppo.



REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

LO SCENARIO

**3,5
milioni**
di bambini in età scolare
**non vanno
a scuola**

(dati USAID).



L'INTERVENTO

**Sostegno
a distanza**

per garantire l'istruzione
alle bambine e ai bambini
di strada a Bukavu.



I RISULTATI 2019

Abbiamo garantito il diritto
all'istruzione di

1.594

bambine e bambini
di Bukavu.



LE STORIE

Alla fine dell'anno scolastico, inizia la raccolta dei risultati degli studenti di Bukavu supportati da Helpcode.

Sembra un lavoro semplice, ma in un Paese senza elettricità continua e con uno scarso accesso a internet tutto viene fatto a mano.

Al di là di tutte le difficoltà tecniche, **emerge chiaro che il sostegno a distanza fa un enorme differenza nella vita delle bambine e dei bambini di Bukavu.** Senza, la maggior parte di loro non potrebbe ricevere un'istruzione, figuriamoci un'istruzione di qualità.

In Repubblica Democratica del Congo il 78% della popolazione vive in condizioni di estrema povertà e per i bambini è fondamentale un supporto.





MOZAMBICO

LO SCENARIO

Nel 2012 si è riaperto il

conflitto

politico-militare nel distretto di Gorongosa costringendo all'interruzione le attività sociali ed economico-produttive.



L'INTERVENTO

Sostegno alla ripresa

dei servizi scolastici e sanitari.

Riattivazione

delle attività agricole.

Costruzione

di una cultura di pace



I RISULTATI 2019

7.842

persone educate a una **cultura di pace**



LE STORIE

Costruire un curriculum interdisciplinare di **educazione alla pace** insieme alle scuole e al territorio. Questo il tema del corso che, insieme alla **Scuola di pace di Montesole**, abbiamo realizzato con 28 docenti delle scuole del distretto di Gorongosa.

Dalla firma della pace nel 1992, nel distretto si ripropone ciclicamente un **conflitto civile intensificatosi dal 2014 al 2016**. Con la Scuola di pace di Montesole lavoriamo per attivare percorsi condivisi di consapevolezza; rafforzare i legami di mutuo-aiuto tra gli insegnanti; promuovere la partecipazione e l'azione dal basso; costruire una visione della pace come un apprendimento costante a **vivere i conflitti in modo non violento**.



NEPAL

LO SCENARIO

40%

delle ragazze **si sposa prima dei 18 anni** (dati UNDP).

Tabù e tradizioni arcaiche rendono difficile la gestione delle mestruazioni.

Molte scuole hanno

servizi igienici inadeguati



L'INTERVENTO

Distribuzione di kit mensurali

alle studentesse delle scuole che sosteniamo.

Corsi sulle pratiche igieniche mensurali.

Riabilitazione dei bagni delle scuole sostenute.



I RISULTATI 2019

12.000

kit mensurali distribuiti.

18 corsi e

1.500

persone sensibilizzate sulle pratiche igieniche mensurali.

10 bagni riabilitati e

9 scuole più accessibili per le studentesse.



LE STORIE

Nel Nepal rurale **le ragazze affrontano grandi ostacoli per studiare**: strutture igieniche inadeguate (bagni non separati e malfunzionanti), tabù che circondano le mestruazioni e il persistere di pratiche igieniche dannose.

Con il progetto **Happy Period**, in 6 mesi abbiamo consegnato **kit per l'igiene mestruale** a **309 ragazze di 3 scuole** di Chandibhanjyang. I kit contengono, tra le altre cose, assorbenti lavabili, sicuri e di lunga durata prodotti localmente nel nostro laboratorio di cucito, che offre lavoro alle donne vulnerabili.

Parallelamente abbiamo realizzato **corsi sull'igiene mestruale** che hanno coinvolto madri, insegnanti, ragazze e ragazzi.





TUNISIA

LO SCENARIO

32%

dei giovani (15-24 anni) **non ha un lavoro e non frequenta la scuola** (dati International Labour Organisation).

C'è correlazione diretta tra povertà e rischio di radicalizzazione.

La Tunisia è tra i 10 paesi con più tweet a sostegno dell'ISIS.



L'INTERVENTO

Attività di

educazione alla pace

e alla **cittadinanza attiva** rivolte ai giovani tunisini.



I RISULTATI 2019

150

giovani tunisini sensibilizzati all'**educazione alla pace** e alla **cittadinanza globale**.



LE STORIE

Nell'area metropolitana di Tunisi, nel Governatorato di Medenine e a Tataouine ci sono **alti tassi di isolamento, mancanza di opportunità di formazione e di lavoro, un'influenza più forte dei discorsi d'odio**.

Queste condizioni hanno portato a un aumento della visibilità dell'estremismo violento. Per questo, **lavoriamo per creare "Club della Pace" nelle scuole**, dove IDH, nostro partner locale, svolge attività di monitoraggio e di coinvolgimento degli studenti.

Uno dei nostri più grandi risultati è l'identificazione e la selezione di 97 ambasciatrici e ambasciatori impegnati a **promuovere la cultura di pace e la cittadinanza globale** tra i loro coetanei.





CAMBOGIA

LO SCENARIO

**oltre
2.200**

bambine e bambini all'anno
**morti per cause legate
all'annegamento**
(dati OMS).



L'INTERVENTO

**Corsi di
prevenzione
all'annegamento
e di primo
soccorso**

nelle scuole e nelle comunità
che sosteniamo.



I RISULTATI 2019

1.038

bambini e adulti formati
sulla prevenzione all'annegamento
e alla sicurezza.

21 corsi di prevenzione
all'annegamento
e di primo soccorso.

1.020

materiali informativi distribuiti.



LE STORIE

In Cambogia **ogni giorno muoiono 6 persone per cause legate all'annegamento** (dati OMS). Però, molti bambini e adulti ignorano questo pericolo.

Per questo, **Helpcode ha attivato corsi di prevenzione all'annegamento**. "Le tecniche che abbiamo imparato salvano vite – racconta un partecipante. Ricordo di **un bambino** trovato in uno stagno da cui non riusciva più a uscire. Era in fin di vita e **si è salvato solo perché c'era una persona capace di fare la rianimazione cardiopolmonare**". Questo episodio è un'eccezione. In Cambogia, nella maggioranza dei casi nessuno sa come intervenire e la situazione peggiora provando a salvare chi annega nel modo sbagliato.





ITALIA

LO SCENARIO

8% dei bambini **salta** la prima colazione.

33% dei bambini fa una **colazione inadeguata**

(Dati Centro Nazionale Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute).

Peggiori risultati scolastici e conseguenze per la crescita per i bambini che arrivano a scuola digiuni.



L'INTERVENTO

Distribuzione di colazioni equilibrate

e **corsi di educazione alimentare** nelle scuole di Genova.



I RISULTATI 2019

469

bambini, insegnanti e comunità sensibilizzati sull'**importanza di una colazione e una dieta sana ed equilibrata.**



LE STORIE

Siamo Lorenzo B e Maia, vi vogliamo parlare di un progetto che ci fa **fare colazione a scuola per avere le forze tutto il giorno**. Appena arriviamo a scuola andiamo in mensa senza salire in classe. Ognuno di noi deve portare un cucchiaino e un bicchiere o una tazza. Mangiamo i canestrelli e un biscotto con sopra la marmellata e beviamo un bicchiere di latte. **Il progetto serve per affrontare meglio la giornata** cioè non addormentarci in classe ed essere più attenti ma anche per fare una colazione sana e nel frattempo scambiarsi due parole. Pensiamo che sia una bella idea quella del **Breakfast Club** perché **è bello fare colazione insieme e farla sana.**





2.4 PROTEZIONE DELL'INFANZIA



46.611
bambine e bambini
sostenuti nel **2019**



Oltre **1,8 milioni**
di bambini e famiglie
sostenute dal **1988**

Tutte le bambine e i bambini devono avere la possibilità di esprimere il loro potenziale, crescere e realizzare i propri sogni nelle comunità in cui vivono.

In tutti i Paesi in cui siamo presenti promuoviamo interventi per la protezione dell'infanzia. In particolare le nostre attività sono rivolte alla protezione di bambini e bambine da abusi e dalla violenza, con particolare attenzione alle aree colpite da disastri naturali, instabilità politica ed emergenze. I nostri programmi si concentrano sulle bambine e bambini più vulnerabili, mirando alla loro sicurezza e benessere.



REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

LO SCENARIO

L'80% dei bambini tra 0 e 15 anni ha subito la privazione di almeno due diritti fondamentali (Dati Unicef).



L'INTERVENTO

Collaborazione con il Foyer Ek'abana per **il recupero, l'istruzione e l'integrazione di bambine e adolescenti** ai margini della società a Bukavu.



I RISULTATI 2019

Tutelato il diritto all'istruzione per **1.594 bambini** di Bukavu. **22 bambine e adolescenti** vulnerabili ospitate nel Foyer Ek'abana.



IL PROGETTO

Nel Sud Kivu moltissime bambine e bambini non ricevono nessuna educazione: il loro sviluppo psicofisico e cognitivo è a forte rischio, oltre a opportunità di vita e di occupazione. In quest'area collaboriamo con il Foyer Ek'abana, un centro per il recupero, l'istruzione e l'integrazione sociale e professionale di bambine e adolescenti ai margini della società. **Accogliamo e accompagniamo centinaia di bambine e bambini** allontanati da casa, per garantire loro una scuola di qualità e la protezione ai più vulnerabili provenienti dai quartieri poveri di Bukavu.

LE STORIE

Bernadette, 12 anni, **è stata abusata da dei soldati quando aveva solo 9 anni**, sono entrati in casa sua e hanno anche ucciso sua mamma.

Dopo mesi per superare il trauma al Panzi Hospital, Bernadette torna a casa, ma **crisi e attacchi di panico continuano**. Così, suo papà decide di riportarla a Panzi, ma per le terapie servono soldi che non hanno. Si rivolgono allora al Foyer Ek'abana.

I primi giorni di Bernadette al Foyer sono stati difficili: piangeva spesso e faticava a integrarsi.

Grazie agli educatori del centro, che la fanno partecipare poco per volta, **Bernadette si è integrata, ha ripreso la scuola e mostra una gran voglia di imparare.**



2.5 EQUITÀ DI GENERE



24.963
donne e ragazze
sostenute nel **2019**



Oltre **630.000**
donne e ragazze
sostenute dal **1988**

Persistenti disuguaglianze di genere, sia in Italia che nel mondo, continuano a creare forti disparità tra bambini e bambine.

Sono proprio le bambine che si trovano ad affrontare ostacoli maggiori al loro benessere, alla piena realizzazione dei loro diritti e alla capacità di prendere decisioni informate sulla loro vita.

I nostri interventi hanno l'obiettivo di liberare le comunità dalla violenza e dalle discriminazioni di genere, promuovendo uguali opportunità per bambine e bambini e sostenendo appieno il potenziale delle nuove generazioni.



MOZAMBICO

LO SCENARIO

Il **48,2% delle donne** viene dato in sposa **prima dei 18 anni** (Dati Unicef).
Il **14% delle donne** ha un'educazione di secondo grado contro il **27,3% degli uomini** (dati UNDP).



L'INTERVENTO

Sostegno allo studio per bambine e per ragazze.
Corsi di sensibilizzazione a studenti, famiglie e comunità **contro i matrimoni precoci.**



I RISULTATI 2019

2.271 persone sensibilizzate contro i matrimoni precoci e sull'equità di genere.
Diritto all'istruzione garantito a **9.402 bambine e ragazze.**



IL PROGETTO

Nel distretto di Gorongosa promuoviamo un approccio integrato alla cultura di pace vista non solo come un obiettivo in sé, ma anche come un **mezzo per rafforzare le comunità locali e sviluppare attività economiche sostenibili**, valorizzare le conoscenze, creare opportunità per le donne e per gli uomini, con particolare attenzione verso le giovani e i giovani.

Pace, coesione sociale e rafforzamento della cittadinanza sono le basi per valorizzare le risorse, il sapere e la cultura locali, così da creare un modello di crescita inclusivo e sostenibile.

LE STORIE

Nel distretto di Gorongosa, Provincia di Sofala, **i matrimoni precoci rimangono tra le cause principali di abbandono scolastico per le bambine.** Il matrimonio delle figlie è una strategia di sopravvivenza delle famiglie alle conseguenze del conflitto che ha colpito la zona tra il 2013 e il 2016, alla prolungata siccità e, ora, all'impatto del ciclone Idai.

"Dove vanno le bambine con la scuola? Alla fine si possono solo sposare" abbiamo sentito da alcuni genitori. **Gli insegnanti provano a convincere le famiglie dell'importanza della scuola per le bambine;** lavoriamo con i docenti di 26 scuole per promuovere la riflessione su questo tema insieme alle comunità.



2.6 NUTRIZIONE E AGRICOLTURA



455.540
pasti distribuiti
nel **2019**



Quasi **3.000.000**
di pasti distribuiti
dal **1988**

La malnutrizione è corresponsabile di oltre 3 milioni (45%) di tutte le morti infantili sotto i 5 anni e un bambino su quattro soffre di malnutrizione *(dati UN)*.

È necessario un deciso cambio di rotta per ottenere una crescita sostenibile della produzione agricola, ottimizzare la distribuzione delle risorse e ridurre gli sprechi. Perseguiamo questo obiettivo migliorando competenze e tecnologie agronomiche; garantendo beni di sussistenza nei Paesi a basso reddito o in condizioni di emergenza; introducendo forme innovative di imprenditoria sociale; educando e attivando mense scolastiche.



MOZAMBICO

LO SCENARIO

Più dell'80% della popolazione lavora in agricoltura.

Scarso accesso a servizi e mezzi di produzione per i piccoli contadini. **Difficoltà di commercializzazione** per i piccoli contadini.



L'INTERVENTO

Sostegno ai piccoli contadini con: miglioramento dell'accesso alle risorse idriche, miglioramento della qualità delle colture, rafforzamento delle capacità nella post-produzione e nell'accesso al mercato.



I RISULTATI 2019

92 comunità di contadini aiutate.
25.660 kg di sementi distribuite.



IL PROGETTO

Nei distretti di Gorongosa e Maringue un interminabile periodo di tensione causato da un **conflitto civile ha avuto un grande impatto sulla salute alimentare della popolazione**. Seppure si siano ritrovate stabilità e pace, **permane una situazione di grave insicurezza alimentare**. Lavoriamo per sostenere i piccoli produttori e produttrici e incrementare la produzione attraverso: un migliore accesso alle risorse idriche, il miglioramento della qualità delle colture e il rafforzamento delle capacità nella postproduzione e nell'accesso al mercato.

LE STORIE

In Mozambico la **mancanza di infrastrutture** e le necessità dei contadini di vendere subito il raccolto, pur a basso prezzo, limitano la conservazione e la trasformazione dei prodotti. L'accesso ai mercati per i piccoli produttori è difficile per gli alti costi di trasporto. L'impatto dei cambiamenti climatici aggrava la situazione. Di fatto, **le famiglie di contadini vivono in uno stato di crisi cronica**.

A Gorongosa stiamo realizzando **il primo centro di conservazione della patata** di tutto il distretto e stiamo strutturando un processo solido di commercializzazione di un prodotto del quale il mercato ha grande richiesta.



2.7 ACQUA



32 corsi di sensibilizzazione
su corrette pratiche
igieniche nel **2019**



1.182 pozzi
e servizi igienici
realizzati dal **1988**

L'accesso all'acqua sicura e la buona gestione degli ecosistemi d'acqua dolce sono essenziali per la salute umana, la sostenibilità ambientale e la prosperità economica di qualsiasi comunità. Recenti proiezioni mostrano che entro il 2050 una persona su quattro vivrà in un'area del mondo caratterizzata da scarsità d'acqua.

Attraverso un approccio sostenibile dell'acqua e delle fonti idriche possiamo migliorare la salute di bambini e bambine, produrre cibo migliore, creare lavoro e garantire lo sviluppo economico di una comunità.



CAMBOGIA

LO SCENARIO

Il 60% delle ragazze non parla apertamente delle mestruazioni (dati Unicef)

Molte **scuole senza bagni separati** tra maschi e femmine.



L'INTERVENTO

Corsi di formazione sul ciclo mestruale alle studentesse delle scuole che sosteniamo.

Distribuzione di kit mestruali nelle scuole sostenute.

Riabilitazione dei bagni delle scuole.



I RISULTATI 2019

Nelle scuole che sosteniamo abbiamo tenuto **4 corsi di formazione** sul ciclo mestruale, distribuito **250 kit mestruali**, riabilitato **40 bagni** e permesso a **962 ragazze** di andare a scuola tutti i giorni.



IL PROGETTO

In Cambogia, la **mancaanza di servizi igienici adeguati** è una grande barriera per l'accesso all'istruzione delle bambine. A ciò si affianca una **cattiva qualità dell'acqua che porta a frequenti malattie intestinali**. **Moltissimi perdono importanti giorni di scuola per malattia**, con pesanti conseguenze sui risultati scolastici e sullo sviluppo delle capacità cognitive.

Lavoriamo per **migliorare le infrastrutture esistenti, o realizzarne di nuove**, e creare un cambiamento nelle abitudini e nelle pratiche legate all'igiene attraverso programmi di sensibilizzazione.

LE STORIE

In molte scuole rurali in Cambogia c'è solo una latrina per maschi e femmine, spesso le porte non hanno la serratura funzionante e **per le ragazze è un'impresa andare in bagno per cambiarsi l'assorbente**.

I nostri corsi di formazione sul ciclo mestruale rafforzano il ruolo delle ragazze e la loro consapevolezza. "Non ho mai saltato un giorno di scuola per via delle mestruazioni – ci ha raccontato Mony, una delle studentesse che ha partecipato ai nostri corsi – però è difficile perché ho male alla testa e mi sento a disagio. Ora ho imparato che posso prendere una pillola per diminuire i dolori, sicuramente lo dirò anche alle mie amiche."



2.8 EMERGENZA



11.100 persone
in condizioni di emergenza
assistite nel **2019**



Oltre **66.000** persone
in condizioni di emergenza
assistite dal **1988**

Nel mondo sono oltre 60 milioni le persone sfollate a causa di conflitti o violenza, se a queste sommiamo quelle che hanno subito le conseguenze di disastri naturali, la cifra raggiunge i 200 milioni (dati UN).

La nostra priorità negli interventi di emergenza è salvare vite umane e soddisfare i bisogni primari delle popolazioni colpite. Per fare questo, tutti i nostri operatori seguono procedure e codici di condotta per avere la garanzia di non nuocere alla popolazione più vulnerabile, in particolare ai bambini, le donne gravide o lattanti, i migranti e gli sfollati.



MOZAMBICO

LO SCENARIO

Il 14 e 15 marzo **il ciclone Idai ha distrutto o danneggiato** la maggior parte degli edifici pubblici e privati e **ha causato alluvioni e allagamenti** nella città di Beira e nella provincia di Sofala.



L'INTERVENTO

Raccolta fondi a favore della popolazione mozambicana colpita dal ciclone Idai. **Interventi a supporto delle comunità colpite**



I RISULTATI 2019

34.627,36€ raccolti per l'emergenza ciclone Idai. **8 comunità rurali assistite** **4.120 studenti aiutati** a proseguire gli studi.



IL PROGETTO

Tra il 14 e 15 marzo 2019 il ciclone Idai si è abbattuto sul Mozambico causando **una grave emergenza umanitaria**. Tra le tante criticità, l'istruzione ha ricevuto minore attenzione dalla comunità internazionale, ma **2.700 aule scolastiche** sono state **distrutte o danneggiate** e **237.200 bambini hanno molte meno possibilità di studiare**. Nella provincia di Sofala realizziamo interventi in ambito idrico e di ricostruzione delle scuole, oltre a portare avanti i progetti di sviluppo attivi da prima del ciclone, orientandoli alla ripresa delle attività produttive.

LE STORIE

La scuola di Pungwe versava in difficili condizioni dopo il passaggio del ciclone Idai: **due aule su sette inagibili e i bagni inutilizzabili** perché collassati nel terreno. **Abbiamo ricostruito tre bagni doppi**, uno per i maschi, uno per le femmine, e uno per gli insegnanti. Avere i bagni in muratura funzionanti, significa che gli studenti non sono costretti a fare i bisogni all'aperto e diminuisce il rischio di diffusione di colera e altre malattie causate dal consumo di acqua non pulita. Dei bagni funzionanti significano anche che le ragazze con il ciclo mestruale non sono costrette a rimanere a casa da scuola e non hanno paura di essere molestate.



23
EVENTI REALIZZATI
3.254.232
PERSONE RAGGIUNTE
CON GLI EVENTI



66.119
NEWSLETTER INVIATE



14.000
COPIE HOUSE ORGAN INVIATE





111.571
EMAIL INVIATE



72.000
UTENTI UNICI SITO



23.828
SOCIAL MEDIA FAN



20.619



1.080



1.484



645

3.1 C'ERA UNA VOLTA LA CENA



In Italia, secondo dati ISTAT, quasi 1 milione e 300 mila bambini vivono in condizioni di povertà assoluta e non possono alimentarsi in modo sano: in famiglia mancano i mezzi economici e culturali, e la scelta ricade spesso su vero e proprio cibo spazzatura. Le conseguenze sono sovrappeso, obesità, rischio di malattie croniche.

Alla base di questa emergenza ci sono motivazioni legate all'intreccio tra povertà economica e povertà educativa. Per questa ragione abbiamo deciso di lanciare "C'era una volta la cena", **una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi per contrastare le pericolose conseguenze di sovrappeso e obesità sulla salute dei bambini** realizzata con la collaborazione scientifica dell'**Ospedale Gaslini di Genova** e la **FIMP – Federazione Italiana Medici Pediatri**.

La campagna "C'era una volta la cena" ha l'obiettivo di promuovere **attività di monitoraggio, educazione alimentare e prevenzione della malnutrizione** e offrire assistenza concreta ai bambini a rischio malnutrizione a causa del disagio economico delle loro famiglie.

MALNUTRIZIONE

26.067€

RACCOLTI CON UNA
CAMPAGNA SMS

**oltre
50**

TRA CELEBRITIES E
INFLUENCER COINVOLTI

**oltre
260**

USCITE
SUI MEDIA



SPAZI DEDICATI
NELLE TRASMISSIONI
TELEVISIVE DELLE
RETI NAZIONALI

**quasi
30**

POTENZIALI CONTATTI
RAGGIUNTI

**quasi
28
milioni**

INFANTILE IN ITALIA



DONOR ISTITUZIONALI



ASSOCIAZIONI ENTI PRIVATI

Associazione Abbecedario	Acquario di Genova - Costa Edutainment	NiNin Festival
Istituto Giannina Gaslini	AIWC Genoa Onlus	Park Tennis Club Genova
Università degli Studi di Genova	The Cook al Cavo	FEPAG
Associazione Manlife	Scuola di Pace di Montesole	PAM Local
Istituto Secolare	Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse	SAMSUNG Italia

PARTNER ISTITUZIONALI



CORPORATE PARTNER



IKEA Genova



GRENKE®



Cambogia

- Chiesa Cattolica di Kampot
- Chiesa Cattolica di Sihanoukville
- Ministero dell'Istruzione, Gioventù e Sport
- Ministero degli Affari Esteri
- Provincial and Municipal Authorities of Kampot and Kandal Province
- Sihanoukville Advocacy Network (SNAN)
- Technical Working Group on Education
- Technical Working Group on Health
- Technical Working Group on Women's Affairs
- Swim Cambodia

Italia

- Università degli Studi di Genova / IRCCS Gaslini
- Università degli Studi di Genova / Facoltà di Pedagogia
- Comune di Genova
- Comune di Milano
- Fondazione Comunica
- Università Milano Bicocca
- Istituto OIKOS
- ALCE
- Gnucoop
- Associazione Solidarietà e Sviluppo (ASES)
- Scuola di Pace di Montesole
- Ospedale Pediatrico Istituto Giannina Gaslini
- Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
- Radio Babboleo
- Radio Popolare
- Associazione Il CeSTO
- Associazione Il Cedro
- Associazione Hui Neng
- Associazione Amici della Scuola di Crevari
- Digitalmeet
- ASVIS
- Januaforum
- Ambasciatori del Gusto
- Forum SAD
- SABA
- COOPSSE
- Arci ragazzi
- Compagnia per le vele
- Coop. Mignanego
- MIXURA
- ARCOS
- ANUPI Educazione
- Associazione Prometeo
- Mani Tese Sicilia
- Mani Tese Campania
- Caretta Calabria Conservation

Mozambico

- Ministero degli Affari Esteri
- Ministero dell'Istruzione
- Direzione Provinciale per la Salute, Donne e Affari Sociali della Provincia di Sofala
- Direzione Provinciale dell'Istruzione della Provincia di Sofala
- Direzione Provinciale dell'Agricoltura e Sicurezza Alimentare della Provincia di Maputo
- Istituto Nazionale di Irrigazione (INIR)
- Istituto di Ricerca Agronomica del Mozambico (IIAM)
- Servizio Distrettuale dell'Istruzione, politiche giovanili e tecnologia di Moamba, Marracuene, Manhica, Magude, Vilankulos, Gorongosa
- Servizio Distrettuale della Pianificazione e Infrastrutture di Marracuene, Moamba, Manhica, Magude, Vilankulos, Gorongosa, Maringue
- Servizio Distrettuale dei Servizi Economici di Gorongosa, Maringue, Moamba, Magude, Marracuene, Manhica
- Servizio Distrettuale di Salute, Donne e Affari Sociali di Gorongosa, Moamba, Marracuene
- ORAM Delegazione di Sofala
- ADEL Sofala
- Unione Distrettuale dei Contadini di Gorongosa
- Unione Distrettuale dei Contadini di Maringue

Nepal

- Associazione Internazionale Nepal
- Ministero degli Affari Esteri
- Ministero dell'Istruzione
- National Committee for Early Childhood Care and Education (NECCD)
- Social Welfare Council

Repubblica Democratica del Congo

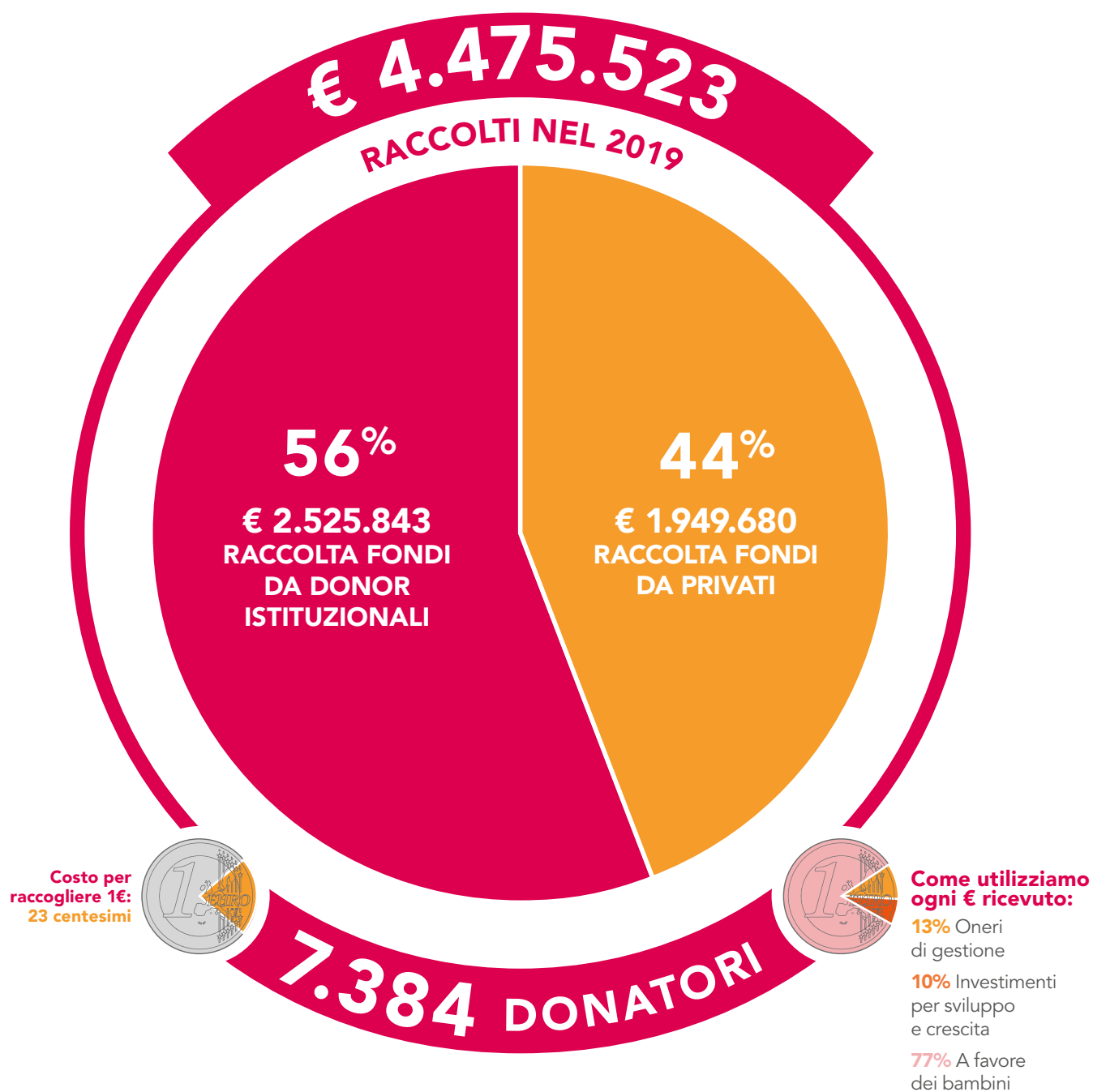
- Associazione Amici di Silvana
- Archidiocesi di Bukavu
- Centro Ek'abana
- Movimento Lotta alla Fame nel Mondo (MLFM)

Tunisia

- IDH (International Institute of Human Development)
- Scuola di Pace di Montesole
- Terre des Hommes Italia
- ODS (Office du Développement du Sud)

Libia

- FSD (Foundation Suisse de Déminage)
- ODP (Organization of Development Pioneers)
- DCIM (Department for Countering Illegal Migration)



€ 3.114.245

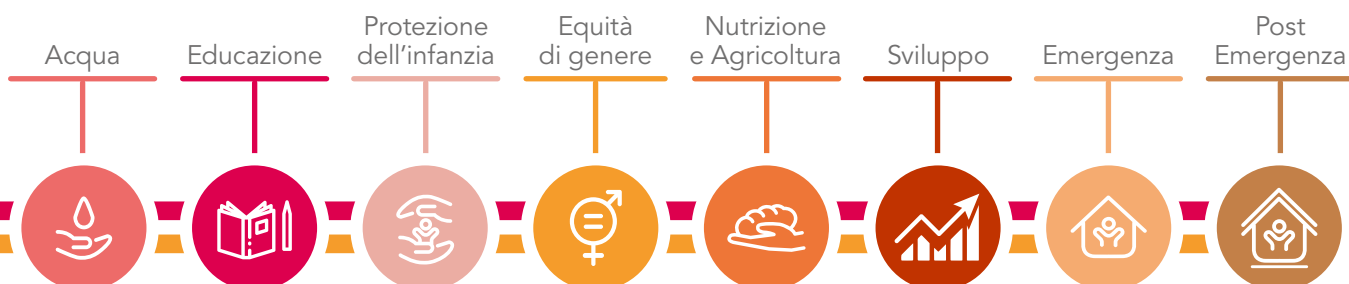
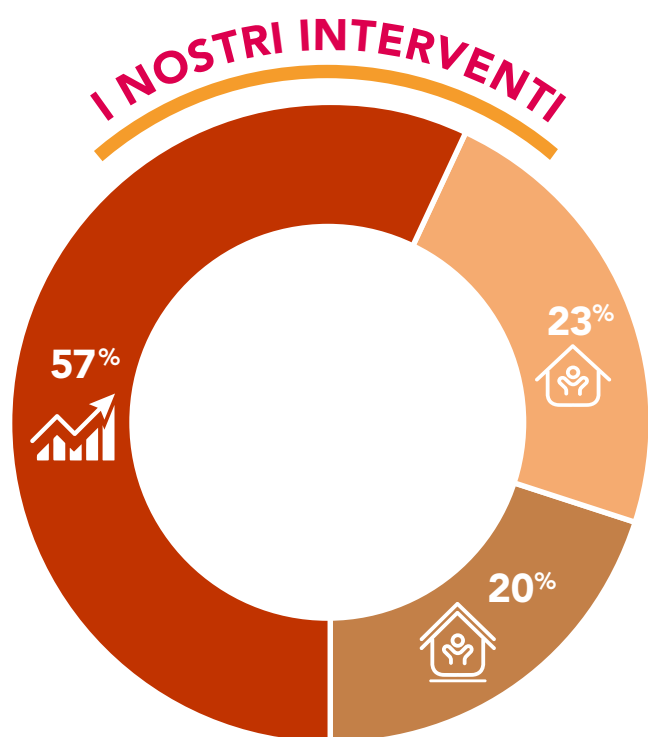
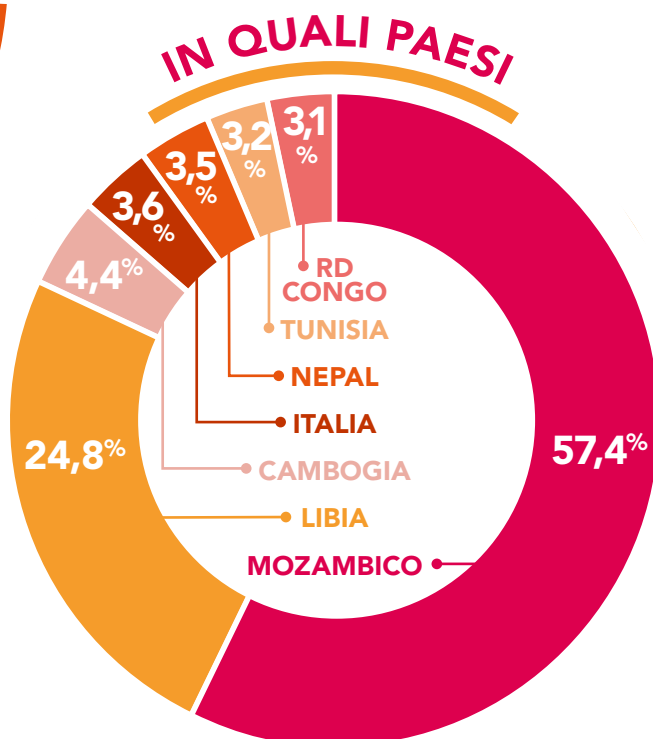
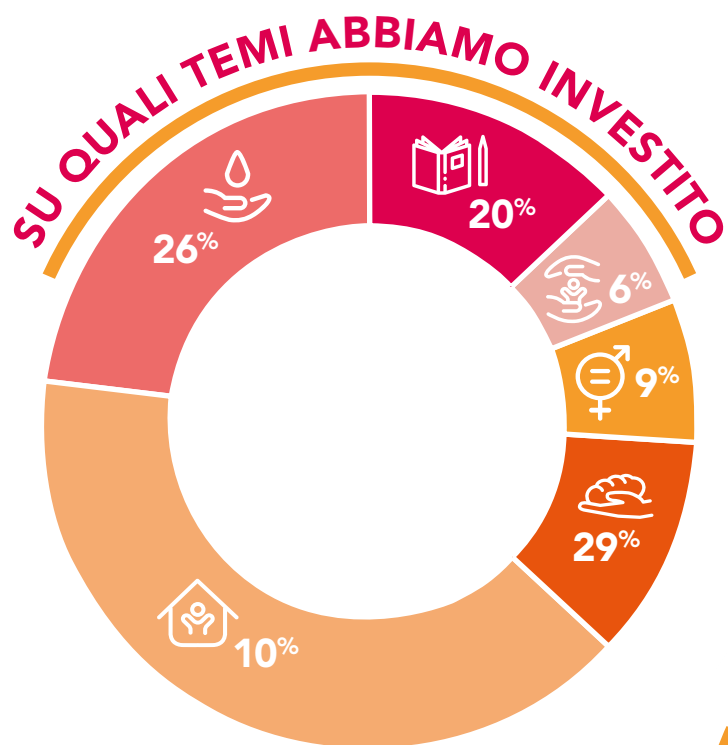
2016

€ 2.917.461

2017

€ 4.665.135

2018



ORGANIGRAMMA

STRUTTURA ASSOCIATIVA

ASSEMBLEA
DEI SOCI

COLLEGIO DEI
REVISORI

CONSIGLIO
DIRETTIVO

CONTROLLO
INTERNO

SEGRETARIO
GENERALE

HR

IT

AMMINISTRAZIONE

PROGETTI

COMUNICAZIONE
E RACCOLTA FONDI

CONTABILITÀ E BILANCIO

PROGETTAZIONE

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
E UFFICIO STAMPA

AMMINISTRAZIONE
PERSONALE

GESTIONE PROGETTI

WEB MARKETING

ACQUISTI

MONITORAGGIO
E VALUTAZIONE

GESTIONE
DONATORI PRIVATI

RENDICONTAZIONE

POLICY & ADVOCACY

AZIENDE E FONDAZIONI

CONTROLLO DI
GESTIONE

PUBLIC ENGAGEMENT

STRUTTURA OPERATIVA IN ITALIA

STRUTTURA
OPERATIVA
ALL'ESTERO

RESP. PAESE
MOZAMBICO

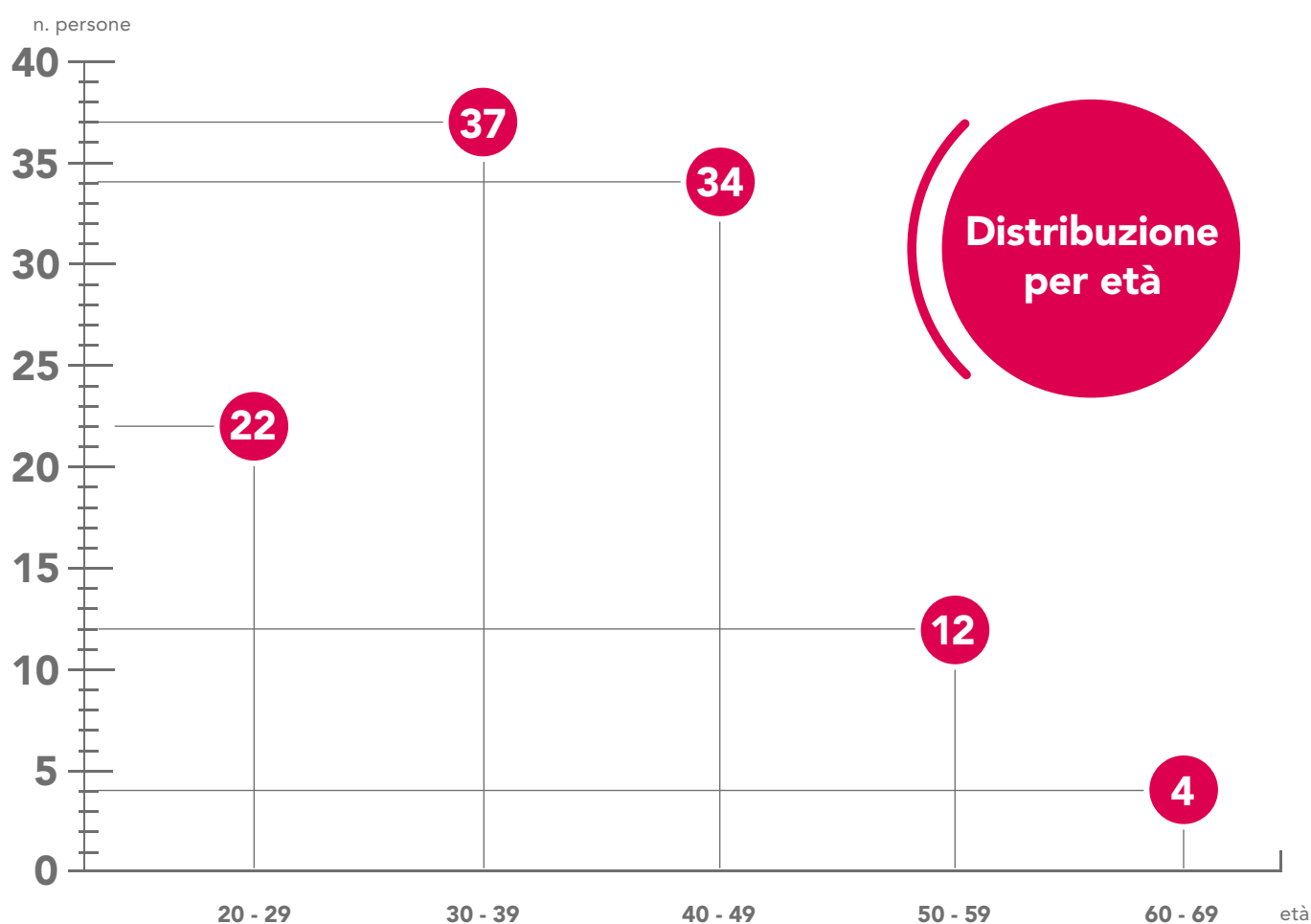
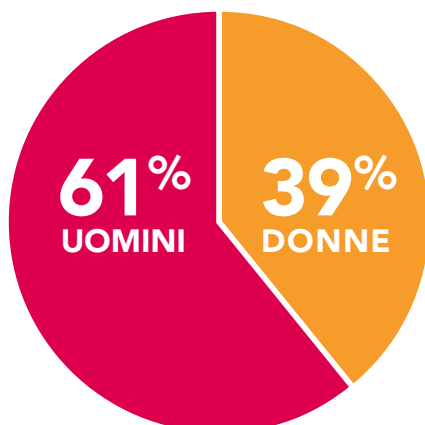
RESP. PAESE
NEPAL

RESP. PAESE
CAMBOGIA

RESP. PAESE
LIBIA E TUNISIA

RESP. PAESE
RD CONGO

RESP. PAESE
ITALIA



SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2019

	31/12/19	31/12/18
Attivo	4.181.187	6.200.596
A) Crediti vs associati per versamento quote	0	0
B) Immobilizzazioni / tangible and intangible assets	67.425	97.235
I Immateriali	55.359	76.994
1) Immobilizzazioni Immateriali	243.418	236.896
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Immat.li	(188.059)	(159.902)
II Materiali	12.065	20.241
1) Immobilizzazioni Materiali	230.042	227.106
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Materiali	(217.976)	(206.866)
III Finanziarie	0	0
C) Attivo circolante / current assets	4.089.685	6.077.142
I Rimanenze	5.125	3.026
1) Rimanenze di Merci	5.125	3.026
II Crediti	76.247	34.366
1) Crediti verso clienti	2.123	900
2) Crediti Tributari	2.837	182
3) Acconti a fornitori	400	8.583
4) Crediti verso dipendenti	2.890	1.338
5) Crediti Diversi	62.681	18.046
6) Depositi cauzionali	5.316	5.316
III Crediti per progetti	2.386.338	4.169.686
1) Verso progetti	2.386.338	4.169.686
IV Disponibilità Liquide	1.621.975	1.870.065
1) Denaro e Valori in Cassa	1.807	1.240
2) Depositi Sede	1.433.054	1.686.147
3) Depositi nei PVS per Progetti	187.115	182.678
D) Ratei e risconti	24.078	26.218

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2019

	31/12/19	31/12/18
Passivo	4.181.187	6.200.596
A) Patrimonio netto	373.334	360.128
I Fondo di dotazione	12.491	12.491
II Fondi vincolati	358.862	358.862
1) Fondi SAD	358.862	358.862
2) Fondi Progetti	0	0
III Risultato di gestione	13.206	4.120
1) Risultato di esercizio	13.206	4.120
IV Altre Riserve e Risultati di Precedenti Esercizi	(11.224)	(15.345)
1) Risultato di esercizi precedenti	(11.224)	(15.345)
B) Fondi per rischi e oneri	65.000	15.000
1) Fondo per Trattamento di Quiescenza	65.000	15.000
2) Fondo Rischi Crediti Vari	0	0
3) Fondo Spese Marketing	0	0
C) Trat.To di fine di rapporto di lavoro sub.To	54.518	53.897
D) Debiti	201.098	180.897
I Debiti verso fornitori	89.337	82.790
II Debiti verso progetti	0	0
1) Debiti verso progetti in corso	0	0
III Altri debiti	111.762	98.107
1) Debiti verso Erario	16.029	26.289
2) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	30.054	31.119
3) Debiti verso il Personale	18.520	17.854
4) Debiti vs. Partner di Progetto	0	0
5) Altri debiti	47.159	22.844
E) Ratei e risconti	3.487.237	5.590.674

SCHEMI DI BILANCIO

RENDICONTO GESTIONALE 2019

	31/12/19	31/12/18
Proventi per progetti	2.790.780	2.971.436
Da Unione Europea	388.395	168.974
Da Enti Governativi Nazionali	2.137.449	2.711.300
Da Enti Governativi Nazionali in Loco	0	19.106
Da Enti Governativi Esteri	0	0
Da Altri Enti Corporate	264.937	72.057
Oneri per progetti	3.406.908	3.693.812
Mozambico	1.953.729	1.670.972
Libia	846.398	1.327.082
Tunisia	107.744	61.116
Nepal	123.620	214.402
Cambogia	149.050	198.057
RD Congo	105.885	125.710
Fattibilità nuovi progetti/Iraq	0	32.481
Italia	120.482	63.993
Margine di progetto	-616.128	-722.376
Proventi da raccolta fondi	1.684.738	1.693.699
Donazioni in denaro	1.605.167	1.609.389
Cinque per mille	72.336	80.263
Da attività accessorie	7.235	4.047
Oneri da raccolta fondi	1.017.976	943.127
Uscite per progetti Italia	346.159	278.761
Oneri diretti di promozione e comunicazione	229.500	300.908
Oneri da attività accessorie	12.744	3.614
Oneri di supporto generale	429.572	359.843
Oneri e proventi finanziari e straordinari	-37.428	-24.076
Oneri e proventi finanziari	-12.017	-16.605
Oneri e proventi straordinari	-25.411	-7.471
Utile d'esercizio	13.206	4.120

NOTA INTEGRATIVA

1 Organizzazione e controllo interno

1.1 Organizzazione

Per realizzare la propria attività l'Associazione dispone di strutture in Italia ed all'estero. La Struttura Direzionale a Genova, è dedicata alla:

- a) gestione dei progetti, dei programmi di sostegno a distanza e dei rapporti con i sostenitori;
- b) direzione e coordinamento delle equipe di progetto, in Italia ed all'estero, in tutte le sue fasi;
- c) monitoraggio continuo e sistematico della gestione dei Progetti, con particolare riguardo ai controlli amministrativi.

Le strutture che fanno capo agli Uffici in loco sono dedicate alla produzione dei materiali di comunicazione necessari per i programmi SAD ed alla gestione di tutte le fasi del ciclo di progetto in loco. Si avvalgono delle competenze di staff espatriato e locale, oltre che delle strutture logistiche di supporto.

1.2 Controllo interno

In sintonia con il percorso avviato negli anni precedenti, anche nel corso del 2019 si è proseguita la gestione dei programmi volti ad incrementare la qualità del monitoraggio e del controllo interno sulle diverse attività a livello sia di sede Italia che di sedi estere:

- 1) Tutti i progetti di HELP CODE in Italia ed all'estero vengono monitorati giorno dopo giorno grazie ad un supporto tecnico dedicato; i responsabili dei progetti gestiti con fondi propri inviano alla sede una relazione finanziaria e di contenuto ogni sei mesi sull'avanzamento di ciascun progetto. Il controllo di gestione predisposto in sede, verifica, a cadenza trimestrale, o secondo necessità, eventuali scostamenti fra il budget previsionale ed il reale stato d'avanzamento delle spese progettuali fornendo così alla Direzione tutte le informazioni utili per valutare eventuali problematiche.
- 2) Il processo inerente l'invio dei fondi ai progetti avviene grazie ad un controllo incrociato fra la funzione amministrativa, per la parte tecnico-contabile, ed il coordinamento delle attività estere, per la parte sostanziale e di coerenza con la pianificazione finanziaria che i capi progetto periodicamente inviano alla sede. Una volta verificata la congruenza dei dati la Direzione autorizza l'invio dei fondi necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Si riconferma per l'anno in corso quanto già diventato prassi gestionale corrente e precisamente:

a) sistema integrato di contabilità generale con la contabilità analitica di progetto;

b) rendicontazione dei progetti: ciascun capo progetto invia alle funzioni di sede preposte una relazione finale del progetto entro il 31 marzo di ogni anno, così da permettere una rendicontazione completa di tutte le attività dell'associazione nell'ambito del processo di redazione del Bilancio di esercizio.

Infine, anche nel corso del 2019, come già impostato negli anni precedenti, sulla base delle raccomandazioni della Società di Revisione PKF Italia S.p.A, tutte le sedi estere sono state sottoposte ad Audit amministrativi esterni sui dati contabili dell'anno a cura di Società di revisione locali appositamente contrattate. Nel corso di tali audit sono stati analizzati per ogni ufficio locale il 100% dei movimenti contabili.

1.3 Fatti di rilievo intervenuti

Nel corso dell'esercizio 2019 è continuata l'attività di progettazione verso donatori istituzionali volta a garantire all'Associazione, che storicamente ha basato la propria raccolta fondi in via quasi esclusiva sui donatori individuali, continuando quindi la differenziazione delle fonti di finanziamento.

Ai progetti approvati negli anni precedenti da Commissione Europea in Nepal, Tunisia e Mozambico, MAECI e AICS in Mozambico e Libia sono seguite nuove approvazioni: AICS ha approvato un nuovo progetto di emergenza in Libia ed è proseguita la attività di cofinanziamento dei progetti da parte di fondazioni private ed enti pubblici in Svizzera.

Nel mese di marzo 2020 l'emergenza COVID-19 ha colpito l'operatività dell'organizzazione in Italia e nei paesi di intervento, con una conseguente riduzione della libertà di movimento sul campo e della possibilità di rispettare la pianificazione delle attività progettuali. La chiusura delle scuole in ogni paese limita la possibilità di svolgimento delle attività SAD, sia attivo che passivo. In conseguenza dell'impatto che l'emergenza avrà sulla condizione economica delle popolazione in Italia, oltre che sul funzionamento delle poste, si attende un forte calo della raccolta fondi da individui, aziende ed eventi speciali, la cui entità potrà essere quantificata nei prossimi mesi. Il management ha messo in atto tutte le possibili azioni correttive per garantire la continuità operativa, il contenimento dei costi oltre che per avviare azioni e team di lavoro orientati a cogliere tutte le opportunità progettuali e di finanziamento che l'emergenza porterà con sé, sia in Italia che all'estero.

2 Bilancio

Premessa

In linea generale, Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica: pertanto i proventi ed oneri di progetto sono rappresentati con riferimento al momento in cui hanno trovato giustificazione economica. Di conseguenza gli oneri caratterizzanti le attività della Onlus nell'esercizio sono contrapposti ai relativi proventi. In linea con prassi consolidate nel settore, Helpcode adotta la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti istituzionali applicando il principio dello Stato Avanzamento Lavori, partendo dai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio.

Questa modalità di contabilizzazione prevede che i ricavi siano iscritti in bilancio in base alla percentuale di completamento del progetto determinata facendo riferimento ai costi effettivamente sostenuti riferibili al progetto stesso ed individuati in base al budget del progetto. In particolare la base di calcolo dei ricavi è determinata sulla base di un coefficiente pari alla somma dei costi di competenza dell'esercizio diviso il totale dei costi diretti del progetto determinati sulla base del budget approvato dal finanziatore istituzionale. Tale percentuale si applica al totale del valore contrattuale del contributo che il finanziatore del progetto si è impegnato ad erogare a HELP CODE.

I crediti riferibili ai progetti sono iscritti in bilancio per la loro totalità al momento della stipula del contratto con il finanziatore e sono progressivamente diminuiti degli importi effettivamente erogati dal finanziatore istituzionale durante il periodo di operatività del progetto.

Sempre al momento della stipula del contratto in contropartita al credito complessivo spettante a HELP CODE si iscrivono ricavi che, non essendo di competenza dell'esercizio, vengono riscontati agli esercizi successivi. La voce dei risconti passivi accoglie dunque le quote dei futuri ricavi che diverranno di competenza di futuri esercizi in relazione alla percentuale di completamento di ciascun progetto.

Per quanto riguarda invece le donazioni e i proventi da raccolta fondi, essi vengono iscritti nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio nel momento della loro manifestazione economica.

2.1 Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto per forma e contenuto in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il Bilancio recepisce quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e è stato predisposto nel rispetto, ove possibile e per norme applicabili alla Associazione nella prospettiva di adeguare la rendicontazione alle pratiche generalmente utilizzate nel settore della Cooperazione Internazionale e dell'Aiuto Umanitario.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione al 31 dicembre 2019 e dalla presente Nota Integrativa, Nella redazione del presente bilancio si

è tenuto conto dei nuovi criteri di valutazione introdotti dal D.Lgs. 139/2015.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto di Gestione, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

La valutazione delle voci di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute presso la Sede e gli Uffici in loco di HELP CODE. Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società PKF Italia S.p.A. che ha emesso la propria Relazione di Certificazione.

2.2 Contabilizzazione delle operazioni di gestione

Le operazioni dell'Associazione, per effetto della natura dell'attività e dell'organizzazione sua amministrativa-contabile, sono gestite in linea di principio secondo il criterio di competenza e, laddove non possibile data la tipologia dei lavori, secondo il criterio di cassa, quindi in parziale deroga da quanto previsto nel Codice Civile, che indica il criterio di competenza come quello di riferimento.

Va sottolineato che tale impostazione contabile è d'uso comune in molte delle Associazioni del Settore.

In particolare, si precisa che:

- le donazioni raccolte nell'esercizio, vengono contabilizzate per cassa, quando percepite.
- I costi relativi alla struttura e generali sostenuti nell'esercizio dalla Direzione HELP CODE, quali i costi del personale e le altre spese di gestione vengono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di ratei e risconti.

I proventi e gli oneri relativi ai progetti finanziati da donatori istituzionali sono contabilizzati per competenza. Il passaggio dal principio di contabilizzazione per cassa a quello per competenza, già applicato nel 2016 e 2017, è stato motivato dalla crescita del volume dei progetti finanziati da donors istituzionali, fino al 2015 poco rilevanti rispetto al valore totale dei proventi e dei costi dell'Associazione.

I Progetti attivati in loco da HELP CODE hanno propria autonomia gestionale, finanziaria e amministrativa.

- La contabilizzazione delle spese relative alle operazioni di gestione dei Progetti avviati in loco dall'Associazione, avviene per cassa. Le spese vengono registrate, quindi, solo quando pagate. Le risorse inviate dalla Direzione per la realizzazione dei Progetti e le donazioni ricevute in loco da privati, quando incassate.

- I trasferimenti in denaro destinati alla Realizzazione dei Progetti in loco, vengono contabilizzati come "Depositi nei PVS per progetti", nell'attivo dello Stato Patrimoniale e girati alle varie voci di spesa "Uscite per la realizzazione di Progetti nei PVS", nel momento in cui vengono sostenute.

- In sede di chiusura di Bilancio, vengono rilevati gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

2.3 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile. Nel caso in cui tali principi non siano stati ritenuti compatibili con l'attività dell'Associazione sono stati applicati criteri differenti, determinati in base alla prassi di riferimento delle associazioni (*non a scopo di lucro*) che operano nel medesimo settore di attività di HELP CODE.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo e capitalizzate nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Vengono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili, tenuto conto dell'utilità futura attribuibile agli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e capitalizzate nell'attivo dello stato patrimoniale e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono determinati e imputati al Rendiconto Gestionale in base alle aliquote previste dalla normativa vigente (art. 102, DPR 917/86), ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti e del loro effettivo utilizzo. Sui beni di nuova acquisizione e entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato effettuato l'ammortamento ridotto nella misura del 50% dell'aliquota di legge.

Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze derivanti dall'attività commerciale / e-commerce quest'ultima avviata dall'Associazione nell'anno precedente.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le partite in valuta estera diverse dall'euro, eventualmente in essere alla data di chiusura di Bilancio, vengono convertite in euro utilizzando il cambio INFOREURO.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla fine dell'esercizio. Viene determinato in osservanza delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo criteri di inerenza e di prudenza.

2.4 Commenti alle principali voci di Bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B. Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	€ 55.359
Saldo al 31/12/2018	€ 76.994
Variazioni	€ -21.635

La voce **immobilizzazioni immateriali** risulta così costituita:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Nuovo marchio	48.800	-29.280	19.520
Licenze software	102.571	-86.740	15.831
Spese di ristrutturazione nuova sede	5.806	-3.483	2.322
Spese di ristrutturazione negozio	0	0	0
Certificazione ISO 9001	0	0	0
Costi ed oneri pluriennali da ammort.	10.992	-4.608	6.383
Sito WEB	66.723	-57.998	8.725
Intranet locale	0	0	0
Marchi	8.527	-5.950	2.577
Totale	243.418	-188.059	55.359

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	€ 12.065
Saldo al 31/12/2018	€ 20.241
Variazioni	€ -8.176

L'importo, alla data di chiusura di Bilancio, risulta costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Mobili e arredi sede	26.176	-24.504	1.672
Mobili ed arredi negozio	0	0	0
Macchine uff. ed elettroniche sede	73.063	-67.841	5.222
Macchine uff. ed elettroniche negozio	0	0	0
Attrezzature fotografiche	18.341	-18.341	0
Attrezzatura varia minuta	4.083	-2.859	1.224
Altri impianti	12.950	-12.078	872
Autovetture PVS	88.630	-85.555	3.075
Motoveicoli	4.098	-4.098	0
Acq. beni inf a 516 euro	2.700	-2.700	0
Totale	230.042	-217.976	12.065

La voce **Autovetture PVS** si riferisce alle autovetture acquistate come supporto logistico agli uffici in loco.

L'Associazione non risulta intestataria di alcun contratto di locazione finanziaria.

C. Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	€ 5.125
Saldo al 31/12/2018	€ 3.026
Variazioni	€ 2.099

Il valore delle **rimanenze**, corrisponde al valore dei beni a magazzino alla data della chiusura, derivante dall'attività di e-commerce.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	€ 76.247
Saldo al 31/12/2018	€ 34.366
Variazioni	€ 41.881

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti Vs. clienti	2.123	0	2.123
Crediti vs. Erario	2.837	0	2.837
Anticipi a fornitori	400	0	400
Crediti v/dipendenti	2.890	0	2.890
Crediti diversi	23.611	39.069	62.681
Depositi cauzionali	0	5.316	5.316
Totale	31.861	44.385	76.247

Il saldo risulta così suddiviso:

La voce **Crediti vs. Clienti** è rappresentata da fatture verso clienti da emettere.

La voce **Crediti vs. Erario** è rappresentata dai bonus conferiti ai lavoratori ai sensi del D.L. 66/2014 sulle buste paga di dicembre 2019, e le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari.

La voce **Crediti diversi** è composta da una voce che rappresenta un credito in un progetto verso un nostro partners.

La voce **Depositi cauzionali** è rappresentata dalla cauzione versata dall'Associazione per l'affitto dei locali di via di XXV aprile 12B di euro 4.000, e dal deposito cauzionale per la testata istituzionale "HELP" (Euro 1.316,00).

III. Crediti per progetti

Saldo al 31/12/2019	€ 2.386.338
Saldo al 31/12/2018	€ 4.169.686
Variazioni	€ -1.783.348

La voce **Crediti per Progetti** rappresenta il valore dei crediti vantati dall'Associazione verso i finanziatori istituzionali per contributi non ancora incassati relativi ad annualità future di progetti per i quali sono stati sottoscritti contratti.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2019
Denaro e valori in cassa	1.807
Depositi sede	1.433.054
Depositi nei PVS per progetti	187.115
Totale	1.621.975

I **Depositi Sede** accolgono le consistenze giacenti nei conti correnti bancari e postali della Sede.
L'Associazione in Italia, intrattiene rapporti con 5 Istituti, a normali condizioni di mercato.

I **Depositi nei PVS per progetti** accolgono le consistenze di cassa e i depositi bancari, anche in valuta locale, degli Uffici demandati allo sviluppo dei Progetti di HELP CODE.

Diamo di seguito il dettaglio per Ufficio ai quali si riferiscono:

Ufficio	Paese	Depositi in €
Beira	Mozambico	1.419
Maputo	Mozambico	18.130
Vilankulo	Mozambico	566
Maputo	Mozambico progetti	131.686
Kathmandu	Nepal	1.274
Sihakuvile	Cambogia	1.693
Congo	Rep. Dem. del Congo	14
Tunisia	Tunisia progetti	32.333
Totale		187.115

D. Ratei e risconti

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	€ 24.078
Saldo al 31/12/2018	€ 26.218
Variazioni	€ -2.140

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio al fine di rispettare il criterio della competenza temporale.

Si riferiscono a costi di gestione della struttura di Genova.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell'Associazione, risulta essere così costituito:

- I – Fondo di dotazione
- II – Fondi vincolati
- III – Risultato di Gestione

In particolare:

1. Fondo di dotazione è costituito dai versamenti degli associati effettuati al momento della costituzione dell'Associazione. In base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460 che disciplina le Onlus, non è distribuibile.

2. Fondi vincolati sono risorse vincolate alla Missione associativa e costituiscono quindi un impegno a finanziare l'attività caratteristica e istituzionale dell'associazione, rappresentata nello specifico dalle attività SAD, da progetti con

finalità specifiche e da investimenti di natura organizzativa e/o funzionali all'attività dell'Associazione stessa.

3. La voce IV Altre riserve e Risultati di Precedenti esercizi evidenzia una variazione dovuta all'accantonamento del risultato di gestione dell'esercizio 2018, pari a 4.120 Euro.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2019 risulta così movimentato nelle sue voci:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
I - Fondo di dotazione	12.491	12.491	0
II - Fondi vincolati, di cui:			
Fondi Vincolati alla Missione Associativa	358.862	358.862	0
III - Risultato di gestione:	13.206	4.120	9.086
dell'esercizio	13.206	4.120	0
IV - Altre Riserve e Risultati di precedenti esercizi	-11.224	-15.345	4.121
degli esercizi precedenti, non ancora allocati	-11.224	-15.345	0
Totale	373.334	360.128	13.206

B. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	€ 65.000
Saldo al 31/12/2018	€ 15.000
Variazioni	€ 50.000

La voce rappresenta un accantonamento a un fondo rischi per coprire cofinanziamenti su progetti approvati, per gli anni futuri.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	€ 54.518
Saldo al 31/12/2018	€ 53.897
Variazioni	€ 621

Il fondo di trattamento di fine rapporto è quello che risulta al 31.12.2019 dedotto l'utilizzo durante l'anno.

D. Debiti

Saldo al 31/12/2019	€ 201.098
Saldo al 31/12/2018	€ 180.897
Variazioni	€ 20.201

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2019
I - Debiti vs/fornitori	89.337
II - Debiti vs/progetti	0
III - Altri debiti:	111.762
Debiti vs/erario	16.029
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	30.054
Debiti v/personale	18.520
Altri Debiti	47.159
Totale debiti	201.098

I **debiti vs/fornitori** si riferiscono alle spese per beni e servizi acquisiti a favore della struttura operativa.

I **debiti vs/erario** sono costituiti dalle ritenute IRPEF sulle retribuzioni di dicembre 2019 dei lavoratori dipendenti e co.pro e autonomi (euro 11.689), dalle ritenute addizionali regionali di dicembre 2019 dei lavoratori dipendenti e co.pro (euro 1.022) a lavoratori autonomi (euro 673), il debito iva relativo al quarto trimestre 2019 (euro 2.645).

La voce **altri debiti** è composta dalle spese di amministrazione e utenze relative alla sede di Genova (euro 12.359) e da un debito vs. un nostro partners su un progetto (34.800).

E. Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	€ 3.487.237
Saldo al 31/12/2018	€ 5.590.674
Variazioni	€ -2.103.437

La voce rappresenta ricavi verso progetti istituzionali che avranno la loro manifestazione negli anni successivi.

Di seguito si evidenziano gli impegni dell'Associazione nei confronti dei donatori per la realizzazione dei progetti istituzionali negli esercizi futuri.

Progetto	Donatore	Impegni al 01/01/2016	Impegni evasi al 31/12/2016	Impegni al 01/01/2017	Impegni evasi al 31/12/2017	Impegni al 01/01/2018	Impegni evasi al 31/12/2018	Impegni al 01/01/2019	Impegni evasi al 31/12/2019	Impegni al 01/01/2020
M-RES	AICS	213.308	54.246	159.061	73.501	85.560	75.633	9.928	terminato	
ADAPT	AICS			159.600	12.717	146.883	34.692	112.191	65.112	47.079
AID 11042	AICS			28.000		28.000	18.531	9.469	terminato	
AID 11242	AICS					38.948	-	38.948	terminato	
ANE -396-920	AICS					278.298	-	278.298	7.247	271.051
PROFILI 11471	AICS					186.088	-	186.088	16.017	170.071
UE TUNISIA 393-093	UE					80.044	15.000	65.044	18.830	46.214
ECG ACTION AID						5.260	-	5.260	4.004	1.256
ECG OXFAM						1.013	-	1.013	860	153
Totale		213.308	54.246	346.661	86.218	850.094	143.856	706.239	112.070	535.824

RENDICONTO DI GESTIONE

Il Rendiconto di gestione è redatto secondo lo schema indicato dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Risultato di gestione al 31.12.2019 risulta positivo per complessivi € 13.206

RENDICONTO GESTIONALE 2019	
Proventi per progetti	
da Unione Europea	388.395
da enti governativi nazionali	2.137.449
da enti governativi nazionali in loco	0
da enti governativi estero	0
da altri enti /corporate	264.937
Totale da proventi per progetti	2.790.780
Oneri per progetti	
Mozambico	1.953.729
Libia	846.398
Tunisia	107.744
Nepal	123.620
Cambogia	149.050
Fattibilità nuovi progetti/Iraq	-
Repubblica Democratica del Congo	105.885
Italia	120.482
Totale oneri per progetti	3.406.908
Margine di progetto	-616.128
Proventi da raccolta fondi	
Donazioni in denaro	1.605.167
Cinque per mille	72.336
Da attività accessorie	7.235
Totale entrate da raccolta fondi	1.684.738
Uscite	
Uscite per progetti Italia	346.159
Oneri diretti di promozione e comunicazione	229.500
Oneri da attività accessorie	12.744
Oneri di supporto generale	429.572
Totale uscite	1.017.976
Oneri e proventi finanziari	-12.017
Oneri e proventi straordinari	-25.411
Utile d'esercizio	13.206

Come già indicato nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa, il risultato di gestione, frutto dell'attività dell'Associazione è un ibrido dei criteri contabili di cassa e di competenza.

Di seguito vengono forniti alcuni dettagli delle voci più significative del rendiconto di gestione.

Ricordiamo che riguardo alla raccolta per progetti (proventi) e all'utilizzo dei fondi impiegati per l'attività istituzionali (oneri), ampia disamina viene data nel Bilancio Sociale.

Proventi

• Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2019	€ 7.235
Saldo al 31/12/2018	€ 4.047
Variazioni	€ 3.188

La voce in esame è costituita dai ricavi riconducibili all'attività di e-commerce ed altri prodotti ludici svolta dall'Associazione.

Oneri

• Uscite per progetti Italia

Saldo al 31/12/2019	€ 346.159
Saldo al 31/12/2018	€ 278.761
Variazioni	€ 67.398

Rappresentano i costi sostenuti nel corso dell'anno per l'attività di sensibilizzazione ed informazione.

• Oneri diretti di Promozione, Comunicazione

Saldo al 31/12/2019	€ 229.500
Saldo al 31/12/2018	€ 300.908
Variazioni	€ -71.408

Sono rappresentati come segue:

Descrizione	31/12/2019
Spese F2F Svizzera	73.039
Realizzazione materiali promozionali	42.140
Personale per comunicazione	114.321
Totale	229.500

Le spese per il **F2F Svizzera** riguardano l'investimento effettuato durante l'esercizio relativo all'impianto della struttura di raccolta fondi in Svizzera.

• Oneri da attività accessorie

Saldo al 31/12/2019	€ 12.744
Saldo al 31/12/2018	€ 3.614
Variazioni	€ 9.130

La posta in esame si riferisce esclusivamente agli oneri sostenuti per l'attività di e-commerce. I costi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2019
Acquisto di merci e materiali	12.131
Spese di promozione	0
Ammortamenti	0
Spese varie	614
Totale oneri accessori	12.744

• Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2019	€ 429.572
Saldo al 31/12/2018	€ 359.843
Variazioni	€ 69.729

Gli oneri di supporto generale, rappresentano circa il 10% del totale oneri.

Di seguito il dettaglio di ogni singola voce di spesa:

Oneri di supporto generale	Costi sostenuti	Quota attribuita a progetti nei PVS e in Italia	Quota costo personale raccolta fondi	Quota costo personale comunicazione	Netto a bilancio
Costi del personale	605.636	-175.641	-114.321	-134.667	181.007
Spese generali per servizi	101.224				101.224
Godimento beni di terzi	25.967				25.967
Ammortamenti	39.268	0			39.268
Oneri Diversi di Gestione	52.719				52.719
Imposte d'Esercizio	29.388				29.388
Totale	854.201	-175.641	-114.321	-134.667	429.572

In questa riclassificazione del rendiconto gestionale il margine di progetto, negativo per euro 616.128, rappresenta i costi diretti di progetti all'estero sostenuti dall'Associazione grazie alla propria attività di raccolta fondi da individui. L'utile di esercizio è la risultanza del margine di progetto più la differenza tra entrate da raccolta fondi e spese sostenute in Italia - incluse quelle per progetti di informazione ed educazione - più le marginalità straordinarie e finanziarie.

• Oneri e proventi finanziari

Saldo al 31/12/2019	€ -12.017
Saldo al 31/12/2018	€ -16.605
Variazioni	€ 4.588

Gli **oneri e proventi finanziari** sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2019
Interessi, sp. e commis. bancarie	10.981
Interessi, spese e commis. postali	1.866
Interessi per ritardato pagamento	0
Interessi attivi	-913
Comm. Trasferimenti Denaro	84
Totale oneri accessori	12.017

• Altri Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2019	€ -25.411
Saldo al 31/12/2018	€ -7.471
Variazioni	€ 17.940

Gli **oneri straordinari** sono costituiti dalla differenza tra sopravvenienze attive e passive maturate nel corso dell'esercizio.

2.5 Altre informazioni

• Numero dipendenti e volontari

Alla data del 31 dicembre 2019, risultano in forza all'Associazione personale dipendente in numero di 12 (dodici) e collaboratori in numero di 4 (quattro) per Italia e di 6 (sei) per l'estero.

• Fiscalità

In riferimento all'IRAP relativa all'attività istituzionale, l'ammontare è stato calcolato nella misura di Euro 29.388,00.

• Esenzioni fiscali di cui beneficia l'Associazione

L'Associazione HELP CODE Italia - Centro Cooperazione Sviluppo è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale dal 1998; è regolata in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 Novembre 1998, n° 422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall'art. 12 del decreto stesso.

• Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori

Per chi effettua erogazioni liberali a favore di enti del terzo settore, dal 1° gennaio 2019 è prevista una detrazione pari al 30 per cento. A fronte di liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche, società e enti è ammessa la deducibilità nei limiti del 10 per cento dichiarato, con eliminazione del limite di 70mila euro prima previsto dal DL 35/2005.

3 Considerazioni conclusive

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero, completo e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale d'esercizio dell'Associazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo, pertanto, propone all'Assemblea di approvare il bilancio relativo all'anno 2019 e di riportare a nuovo l'utile maturato.

Genova, 01/04/2020


Il Presidente
Giorgio Zagami

4 Relazione del collegio sindacale al bilancio al 31.12.2019

Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio del Help Code al 31 dicembre 2019 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a nostra disposizione dal Consiglio Direttivo unitamente ai prospetti informativi ed agli allegati di dettaglio.

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge, ove presenti, nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ove questi risultino compatibili con l'attività svolta dalla Vostra Associazione. L'attività di controllo è stata svolta congiuntamente alla società di revisione che ha certificato il bilancio al 31.12.2019.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. E' stato inoltre oggetto di verifica la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni tecniche che ne disciplinano la redazione.

In particolare Vi segnaliamo che:



lo schema di bilancio utilizzato, conforme alla "raccomandazione n.1" elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, è da noi ritenuto sufficientemente chiaro ed adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'ente;



riteniamo di poter attestare la congruità e la ragionevolezza dei criteri di valutazione utilizzati;

Con riferimento all'attività di vigilanza esperita nell'anno 2019 Vi segnaliamo quanto segue:



abbiamo partecipato, salvo giustificato motivo, alle riunioni del Consiglio direttivo e abbiamo verificato la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte sia con la normativa di riferimento che con lo statuto vigente prestando particolare attenzione al contenuto etico delle stesse in conformità al carattere non lucrativo dell'associazione;



abbiamo richiesto periodicamente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'associazione;



abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione coerente con la specificità dell'attività dell'associazione;



non abbiamo rilevato nel corso dell'esercizio alcuna operazione atipica od inusuale;



abbiamo valutato e vigilato sul sistema amministrativo-contabile che risulta strutturato in modo tale da assicurare la ragionevole certezza che i dati contabili siano correttamente rilevati;



abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;



abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

I controlli effettuati ci consentono di esprimere parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 ritenendo lo stesso corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che la valutazione del patrimonio sociale sia stata correttamente effettuata.

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Battista Parodi
Dott. Massimiliano Iazzetti

Ai Soci della Helpcode Italia
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società HELP CODE Italia (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai principi richiamati nella nota integrativa e, ove possibile, nel rispetto delle norme applicabili alle Associazioni nel settore della Cooperazione Internazionale e dell'Aiuto Umanitario.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la HELP CODE Italia non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, laddove applicabili agli enti non profit così come illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:



abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;



siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 3 aprile 2020

PKF Italia S.p.A.

Michele Riva
(Socio)

La crescita di un'azienda va di pari passo con lo sviluppo delle comunità in cui opera e in cui vende i suoi prodotti.

Da oltre vent'anni lavoriamo con le aziende per costruire relazioni durature e di mutuo beneficio.

AZIENDE



Diventa nostro partner, aiutaci a difendere i diritti dei bambini e ottieni vantaggi e benefici fiscali per la tua azienda.

Vuoi saperne di più?
Scrivici a: donatori@helpcode.org





SCUOLE

Realizziamo **laboratori didattici** indirizzati alle scuole che affrontano temi chiave per un'educazione allo sviluppo sostenibile, ponendo **i bambini e gli adolescenti al centro**. I nostri percorsi sono strutturati per sperimentare modalità innovative di scoperta, apprendimento e comprensione di sé e del mondo, attraverso l'esplorazione, l'interazione e la messa in gioco.

Se vuoi ricevere maggiori informazioni sui nostri laboratori scrivi a:
scuola@helpcode.org

Vuoi essere protagonista del cambiamento e fare la differenza nella vita di tante bambine e bambini?

Se la tua risposta è sì, sei pronto per diventare **volontario di Helpcode!**

Metti a disposizione le tue capacità nella community di Helpcode perché tutti i bambini abbiano garantito il diritto di diventare adulti e realizzare i propri sogni.

Se vuoi diventare nostro volontario, scrivi una mail a **fosca.scotto@helpcode.org**



VOLONTARI



DONAZIONE

I bambini possono cambiare il mondo, ma solo se i loro diritti sono garantiti e riconosciuti dagli adulti. Aiutaci a farlo.

Con una **donazione singola** sostieni i nostri progetti e dai voce ai più vulnerabili. Con una **donazione continuativa**, ci permetti di intervenire tempestivamente nei casi di emergenza e ci consenti di realizzare programmi più efficaci e sostenibili. Ogni contributo è importante. Dona su www.helpcode.org/dona-ora

Dai voce ai bisogni dei bambini e costruisci il loro domani con un sostegno a distanza. **Con soli 85 centesimi al giorno** – 25 euro al mese – **puoi sostenere il futuro di un bambino** in Repubblica Democratica del Congo, Nepal, Cambogia e Mozambico. Garantisci loro il diritto all'istruzione e una prospettiva di crescita in una famiglia sana e in una comunità serena e affidabile. Se vuoi maggiori informazioni chiamaci allo **0105704843** o scrivici a donatori@helpcode.org

SOSTEGNO A DISTANZA





5X1000

Dona il tuo 5x1000 a Helpcode e porta un sorriso nella vita di tanti bambini che crescono in situazioni di difficoltà. Basta la tua firma e il nostro codice fiscale: **95017350109**.

Il 5x1000 non è né una tassa né un'ulteriore spesa. È una parte delle imposte che viene destinata comunque a enti benefici o organizzazioni non profit. Quindi non è una vera e propria donazione: **a te non costa nulla, per noi è indispensabile per realizzare progetti e tutelare i diritti dei bambini.**



LASCITO TESTAMENTARIO

Con un lascito solidale puoi garantire quel futuro che oggi i bambini non hanno: **la certezza di ricevere un'istruzione** e di diventare adulti in grado di decidere della propria vita.

Se vuoi avere maggiori informazioni, scrivi a **michela.gaffo@helpcode.org** oppure chiamaci allo **010 5704843**.



Oscar di Bilancio
Organizzazioni
Non Lucrative
Nonprofit
WINNER
2012

Annual Report Award 2012"

Helpcode Italia Onlus

Indirizzo Headquarters: Via XXV Aprile,
12B - 16123 Genova – Italia

Tel. +39 010 5704843

Fax +39 010 5702277

Email: info@helpcode.org

Direzione Editoriale: Francesco Asti

Grazie a: Daniela Bussalino, Alessandro Grassini,
Valeria Fabbroni, Michela Gaffo, Gelsomina Vitiello
e tutti i membri del team di Helpcode

Progetto grafico
e impaginazione: Michele Lepera

Printer: Pixartprinting

www.helpcode.org



Helpcode – Il diritto di essere bambini



@helpcodeitalia



Helpcode



Helpcode

Via XXV Aprile 12B, 16123 Genova
Telefono 010 5704843
Fax 010 5702277
info@helpcode.org



helpcode